Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

U.O. di Staff 3
Controllo interno ed ispettivo
tel. 091 7078558 – fax 091 7077294
staff3dra@regione.sicilia.it
Via Ugo la Malfa 169 – 90146 Palermo

Palermo, prot.n. 18601 del 10 MAR 2017

OGGETTO: Monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali, di cui all'art. 24, comma 2, D.lgs. n. 33/2013- PTPC §4.13 – Relazione per l'anno 2015.

Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente
(assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it)

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
(respanticorruzione.trasparenza@regione.sicilia.it)

In riferimento a quanto prescritto al paragrafo 4.13 del P.T.P.C. 2016-2018, si relaziona di seguito sulle risultanze del monitoraggio dei tempi procedimentali per l'anno 2015.

La presente relazione tiene conto dei dati e delle informazioni risultanti dal monitoraggio effettuato da parte del Nucleo ispettivo interno per l'anno 2015, periodo nel quale, si tiene a precisare, la scrivente non svolgeva ancora l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, essendo l'incarico stato assunto dal 25 maggio 2016, giusto D.P. n.3074 del 24 maggio 2016, e che pertanto tale decorrenza temporale impedisce la piena contezza dei dati e delle informazioni trattate e delle cause che hanno permesso il rispetto o meno dei tempi procedimentali.

Risultanze del monitoraggio

Per il monitoraggio dei tempi dei procedimenti per l'anno 2015 ci si attiene a quanto rilevato dal Nucleo ispettivo interno, istituito con D.D.G. n. 197 del 17/03/2016 e successivamente ricostituito con D.D.G. n. 724 del 16/09/2016, con la relazione trasmessa con la nota n. 84332 del 22/12/2016.

Il suddetto Nucleo ispettivo, sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di Aree, Servizi ed Unità di Staff, ha formulato le proprie considerazioni che qui appresso si riportano integralmente.

Il funzionigramma del Dipartimento nell'anno 2015 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e risulta composto da:

- n. 3 Aree
- n. 8 Servizi
- n. 3 Unità di Staff
- n. 41 Unità Operative

Per ogni struttura dipartimentale si riportano i dati delle schede "A", "B" e "C" allegate ed in sintesi le motivazioni addotte dai responsabili degli stessi uffici sul rispetto o meno della tempistica dei procedimenti.

Responsabile procedimento: Angelo Miceli
Plesso A, Piano II, Stanza 22 - tel.: 091 7078558, e-mail: angelo.miceli@regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091.7078545 - urp.ambiente@regione.sicilia.it
Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Unità operativa di Staff 1 – Coordinamento ed indirizzo delle attività dipartimentali
L'unità operativa non rilascia provvedimenti finali che richiedono il rispetto di termini di conclusione.

Unità operativa di Staff 2 – Valutazione della dirigenza e controllo di gestione interna
L'unità operativa non rilascia provvedimenti finali che richiedono il rispetto di termini di conclusione.

Unità operativa di Staff 3 – UMC
L'unità operativa non rilascia provvedimenti finali che richiedono il rispetto di termini di conclusione.

Area 1 – Affari generali e comuni
Con la nota n.20623 del 30/03/2016 il dirigente della struttura trasmette la tabella "C" che evidenzia un ritardo nella conclusione dei procedimenti per quelli relativi all'acquisto di Beni e servizi pari al 48% di quelli conclusi nell'anno. La difficoltà al rispetto dei tempi è dipesa dal limite di spesa imposto dal patto di stabilità, dall'insufficiente dotazione finanziaria del capitolo di spesa e dai ritardi nell'acquisizione di documentazione a supporto.
Per gli altri procedimenti, soggetti anch'essi al termine di 30 gg., si è rispettato il termine di conclusione.

Area 2 – Programmazione e Coordinamento programmi comunitari
L'attività svolta dall'Area, su dichiarazione del dirigente responsabile, individua tempi certi di conclusione dei procedimenti solo per quelli a 30 giorni, per i quali comunque la struttura ha rispettato i termini.

Area 3 – Comunicazione istituzionale e servizi
Riguardo alle procedure di accesso agli atti ex L. 241/90 e s.m.i. sono risultati fuori termine il 50% dei procedimenti, per ritardi addebitabili alla risposta da parte delle altre strutture dipartimentali detentrici delle informazioni, a cui l'Area inoltra tempestivamente le richieste. Relativamente ai procedimenti relativi al Demanio fluviale, i termini di conclusione sono risultati totalmente (100%) fuori termine per i ritardi addebitabili alla riduzione del personale assegnato alla struttura (da 6 tecnici in servizio nel 2014 ad un solo tecnico nel 2015).

Servizio 1 – Valutazione ambientale strategica e Valutazione di impatto ambientale.
I termini di conclusione dei procedimenti non sono stati rispettati per carenza di organico.

Servizio 2 – Tutela dall'inquinamento atmosferico
Come dichiarato dal dirigente della Servizio, con la nota n.52208 del 01/08/2016, il Servizio è stato ancora impegnato nella trattazione di un consistente arretrato che ha comportato una generale inosservanza dei termini di conclusione dei procedimenti. In relazione alle competenze discendenti dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006, nonché in attuazione del D.P.R. del 13 marzo 2013 n. 59, recante la disciplina dell'AUA (autorizzazione unica ambientale) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale, le attività svolte dal Servizio sono oramai prevalentemente atti di natura endoprocedimentale, la cui tempistica risulta subordinata a quella del procedimento complessivo, intestato ad altri soggetti a cui compete anche il provvedimento finale.

Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
Per i procedimenti relativi ai pareri di compatibilità geomorfologica il 25% è stato concluso fuori termine. Per i procedimenti relativi ai pareri di compatibilità idraulica la percentuale fuori termine risulta pari a 46%. Come riferisce il dirigente del Servizio nella relazione datata 29/02/2016, n.13050, tali

ritardi sono addebitabili spesso alla insufficiente documentazione a corredo delle istanze di compatibilità, che ha reso necessario la richiesta di integrazioni, raddoppiando di fatto i tempi di istruttoria.

Servizio 4 – Protezione patrimonio naturale

Come evidenziato dalla tabella "A" trasmessa con nota n.40282 del 14/06/2016, i tempi dei procedimenti sono stati rispettati tranne che per i casi in cui si è reso necessario acquisire i pareri preliminari alla valutazione di incidenza, il cui termine di conclusione del procedimento è pari a 45 gg., di cui solo il 30% delle pratiche sono state concluse entro i termini.

Servizio 5 – Demanio marittimo

Sia nel report trasmesso con nota n.42171 del 20/06/2016, così come nella relazione finale del dirigente del Servizio, prot. n. 33621 del 19.05.2016, si evidenzia che tutti i procedimenti indicati non sono stati genericamente rispettosi dei termini di conclusione (30 giorni). Nella stessa relazione il dirigente ha sottolineato la non praticabilità, alla realtà della struttura, dei termini attualmente in vigore, proponendo più volte ed invano una revisione della tempistica sui singoli procedimenti in carico; In ultimo relativamente alle cosiddette autorizzazioni brevi (DA 148/2012) si è rilevato il totale rispetto dei tempi, dato non riportato nella tabella in quanto i singoli Uffici Prov. del Demanio hanno eseguito e registrato in proprio gli atti.

Servizio 6 – Pianificazione inquinamento acustico ed elettromagnetico, industrie a rischio ed aree ad elevato rischio di crisi ambientale

Come comunicato dal dirigente del Servizio, n.pg/2016/49830, i tempi medi per il rilascio del provvedimento, positivo o negativo, relativo al riconoscimento di "tecnico per l'acustica", di cui all'ex art. 2, c. 6, L. 447/1995, si sono attestati intorno a 70 gg., rispettando quindi il termine di trattazione che è pari a 90 giorni.

Servizio 7 – Pareri ambientali

I termini dei procedimento non sono stati rispettati nella totalità dei procedimenti intestati al Servizio che richiedono un termine di trattazione pari a 30 gg.. Il dirigente responsabile con propria nota n.33988 del 20/05/2016 addebita tale risultato alla quasi inesistente dotazione di personale in organico al Servizio rispetto alla consistenza del carico di lavoro di competenza.

Servizio 8 – Coordinamento degli affari giuridici e contenzioso

Come dichiarato dal dirigente responsabile con la nota n.27979 del 28/04/2016 i tempi dei procedimenti sono stati rispettati, tranne che per la totalità dei procedimenti riguardanti restituzioni e rimborsi avente una tempistica pari a 30 gg., per i quali gli sforamenti sono adducibili ai ritardi nella trasmissione della documentazione da parte delle altre strutture dipartimentali interessate ed al tempo necessario per il sub-procedimento concernente l'impinguamento del pertinente capitolo di spesa.

Motivazioni del ritardo

La precedente relazione, riferita all'anno 2014, riscontrava già delle criticità in ordine al rispetto dei termini procedimentali, difficoltà attribuibili in gran parte alla carenza di personale con specifiche competenze tecniche, soprattutto in settori quali la VAS/VIA, il Demanio Marittimo e quello Fluviale nonché l'Inquinamento ambientale.

Medesime criticità, così come riportato dal rapporto informativo del Nucleo di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dipartimentali, sono state ravvisate nel corso del 2015 che hanno

Responsabile procedimento: Angelo Miceli
Plesso A, Piano II, Stanza 22 - tel.: 091 7078558, e-mail: angelo.miceli@regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091.7078545 - urp.ambiente@regione.sicilia.it
Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

comportato, per la gran parte delle strutture dipartimentali, il mancato rispetto della tempistica di conclusione dei procedimenti, specialmente per quelle strutture per le quali i procedimenti hanno richiesto specifiche competenze tecniche.

Valutazioni del Nucleo ispettivo interno

La relazione del Nucleo ispettivo interno, tenendo conto dei dati rilevati, conferma che la gran parte delle strutture dipartimentali non ha rispettato i termini di conclusione dei procedimenti fissati da regolamento o dichiarati, proponendo azioni correttive da attivare al fine di annullare e/o mitigare l'inadempimento.

Iniziative adottate e da adottare

Nell'anno oggetto della presente relazione, il Dipartimento, così come previsto dalle procedure, si è attivato per formulare all'organo d'indirizzo politico del proprio ramo di amministrazione una proposta di un "nuovo regolamento dei tempi di conclusione dei procedimenti", di aggiornamento di quello in vigore.

La procedura avviata con la nota n. 27044 del 9/6/2015, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm.ii., per la revisione del "regolamento dei tempi procedimentali" è andata però a sovrapporsi con quella attivata per la riorganizzazione delle strutture dipartimentali dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha visto l'approvazione del nuovo funzionigramma del Dipartimento, giusto D.P. n. 12 del 14/06/2016, in vigore dal 01/07/2016.

Pertanto la sopramenzionata revisione del "regolamento dei tempi procedimentali" dovrà essere riformulata tenendo conto della nuova organizzazione delle strutture dipartimentali e partendo da quest'ultima si è avviata, presso le nuove strutture, una ricognizione atta ad acquisire i dati e le informazioni relative ai procedimenti amministrativi in capo alle stesse (nota n.57334 del 01/09/2016).

Inoltre, con il supporto dell'Organo d'indirizzo politico, attraverso un percorso legislativo, si è cercato di semplificare le procedure e sopperire alle criticità sopra menzionate con la creazione della "Commissione specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con i D.D.G. n.677 del 29 luglio 2016 e n.715 del 6 settembre 2016 si è ridefinito l'organigramma attraverso il quale il personale è stato assegnato alle diverse strutture del Dipartimento, incidendo sull'iter procedurale, cercando, compatibilmente alle risorse, di selezionare ed assegnare il personale sulla scorta delle competenze e sull'esperienza maturata, soprattutto nell'intento di pervenire ad una utilizzazione più razionale dello stesso rispetto ai carichi di lavoro.

Alla presente sono allegate le Tabelle dei procedimenti amministrativi riportanti i termini di conclusione previsti ed effettivi, con la percentuale dei procedimenti conclusi fuori termine.

Il Dirigente Generale
(Rosaria Barresi)

Responsabile procedimento: Angelo Miceli
Plesso A, Piano II, Stanza 22 - tel.: 091 7078558, e-mail: angelo.miceli@regione.sicilia.it
U.R.P.: tel. 091.7078545 - urp.ambiente@regione.sicilia.it
Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.